

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-4136 del 16/08/2023
Oggetto	Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della seguente opera elettrica: Costruzione nuova linea elettrica MT a 15 kV in cavo sotterraneo dalla cabina primaria esistente denominata "Calderara" alla cabina secondaria esistente in Comune di Calderara di Reno (BO) - Rif.: AUT_2565628 3572/4493 - rilasciata a E-distribuzione s.p.a. - Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e s.m.i.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-4274 del 16/08/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	SALVATORE GANGEMI

Questo giorno sedici AGOSTO 2023 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, SALVATORE GANGEMI, determina quanto segue.

**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana¹
Unità rifiuti ed energia**

DETERMINAZIONE

Oggetto:

Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della seguente opera elettrica: Costruzione nuova linea elettrica MT a 15 kV in cavo sotterraneo dalla cabina primaria esistente denominata "Calderara" alla cabina secondaria esistente in Comune di Calderara di Reno (BO) - Rif.: AUT_2565628 3572/4493 - rilasciata a E-distribuzione s.p.a. - Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e s.m.i.²

**IL RESPONSABILE
I.F. RIFIUTI ED ENERGIA**

Decisione

- Autorizza³ E-distribuzione s.p.a.⁴ - con sede in Bologna Via Carlo Darwin, 4 (CF e PI 05779711000) - a costruire e ad esercire la seguente opera elettrica: *Costruzione nuova linea elettrica MT a 15 kV in cavo sotterraneo dalla cabina primaria esistente denominata "Calderara" alla cabina secondaria esistente in Comune di Calderara di Reno (BO) - Rif.: AUT_2565628 3572/4493*, come descritta in motivazione e nella Relazione Tecnica allegata al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale;
- Dichiaro che il presente provvedimento di autorizzazione costituisce variante agli strumenti urbanistici⁵ del Comune di Calderara di Reno, per l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa (Distanza di prima approssimazione)⁶, ed ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità dell'opera⁷;
- Stabilisce le seguenti prescrizioni:
 - l'impianto dovrà essere costruito secondo le modalità previste negli elaborati di E-distribuzione s.p.a. **Rif. 3572/4493**, e tutte le varianti all'opera assentita che, nel corso dei lavori, la Ditta autorizzata avesse necessità di apportare, dovranno essere concordate con ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;

¹ Ai sensi della L.R. n. 13 del 30/07/2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" la competenza per il rilascio dell'autorizzazione per l'impianto in oggetto è trasferita a ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna, che dal 1/1/2019 diventa ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Istanza presentata in data antecedente all'entrata in vigore della Legge Regionale 8/2023.

³ Ai sensi della Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 "Norma in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative" e s.m.i..

⁴ Società con socio unico e soggetta a direzione e coordinamento di Enel s.p.a.

⁵ Ai sensi dell'art. 2 bis comma 3 della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e s.m.i..

⁶ Ai sensi della L.R. 30/2000 "Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico" e s.m.i. e della L.R. 24/2017 "Disciplina Regionale sulla tutela e l'uso del territorio".

⁷ Ai sensi dell'art. 4 bis L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

- l'autorizzazione si intende accordata, fatti salvi i diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali condizioni stabilite dagli Enti interessati, espresse in conferenza di servizi e contenute nei nullaosta⁸ e consensi acquisiti ed elencati in motivazione e riportati nella **Relazione Tecnica allegata al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale**, per cui E-distribuzione s.p.a. viene ad assumere la piena responsabilità nei confronti dei diretti, dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'impianto elettrico in questione, sollevando ARPAE da ogni pretesa molestia da chi si ritenesse danneggiato;
 - E-distribuzione s.p.a. resta obbligato ad eseguire durante la costruzione e l'esercizio degli impianti elettrici tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi entro i termini che, al riguardo, saranno stabiliti, con le comminatorie in caso di inadempimento;
 - la dichiarazione di regolare esecuzione dei lavori e della data di messa in esercizio dell'impianto dovrà essere trasmessa ad ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana entro 3 mesi da quando questa è avvenuta;
 - l'impianto dovrà essere collaudato, ai sensi della normativa di riferimento⁹, entro quattro anni dalla messa in esercizio e il certificato di collaudo dovrà essere trasmesso ad ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, che, in caso di esito negativo, procederà all'avvio del procedimento di dichiarazione di decadenza e del conseguente procedimento di irrogazione di sanzioni, come da normativa regionale di riferimento;
- Precisa che:
 - Tutte le spese relative all'autorizzazione medesima sono a carico di E-distribuzione s.p.a. a norma della Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e successive modificazioni;
 - Avverso il presente provvedimento è esperibile il ricorso al T.A.R. di Bologna nel termine di 60 giorni, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti: per la ditta autorizzata, dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; per gli altri interessati, dalla data di pubblicazione dell'avviso di emessa autorizzazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna.

Motivazione

E-distribuzione s.p.a. in data 01/02/2023 ha presentato alla Agenzia Prevenzione Ambiente Energia Emilia-Romagna (ARPAE) – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana (di seguito ARPAE-AACM) istanza¹⁰, corredata di relazione tecnica e di disegni, per il rilascio dell'autorizzazione¹¹ alla costruzione e all'esercizio della seguente opera elettrica: *Costruzione nuova linea elettrica MT a 15 kV in cavo sotterraneo dalla cabina primaria esistente denominata "Calderara" alla cabina secondaria esistente in Comune di Calderara di Reno (BO) - Rif.: AUT_2565628 3572/4493.*

La linea elettrica avrà le seguenti caratteristiche tecniche:

- tensione di esercizio: 15 kV;
- frequenza: 50 Hz;
- materiale dei conduttori: Al ;
- sezione dei cavi: (3x1x240mm²);
- numero dei cavi:1;

⁸ Ai sensi dell'art. 120 del R.D. 1775/1933 “Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici”.

⁹ Legge 28/6/1986 n. 339, e D.M. LL.PP. 21/3/1988, n. 449 e successivi aggiornamenti;

¹⁰ Acquisita con PG n. 17963/2023 del 01/02/2023 (pratica Sinadoc 7312/2023).

¹¹ Ai sensi della Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 “Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative” e s.m.i..

- capacità di trasporto: 400 A;
- lunghezza totale: Km 2,360.

E-distribuzione s.p.a. ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità delle opere¹² specificando le motivazioni per la richiesta di inamovibilità, ed ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree interessate dall'intervento e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

E-Distribuzione ha dichiarato che l'intervento, oggetto dell'istanza, non è previsto negli strumenti urbanistici del Comune di Calderara di Reno, pertanto l'autorizzazione costituisce variante urbanistica¹³ per l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa (distanza di prima approssimazione)¹⁴.

L'intervento è inserito nel Programma annuale degli interventi per l'anno 2022 pubblicato nel BURERT n. 56 del 02/03/2022.

E-distribuzione ha inoltre inviato la seguente documentazione:

- Attestazione di conformità tecnica ai sensi del comma 2bis dell'art. 95 del D.Lgs. n. 259/2003 – Codice delle comunicazioni Elettroniche, per i cavi elicordati;
- Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie, come previsto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 del Direttore Generale delle Risorse Minerarie ed Energetiche del Ministero dello Sviluppo Economico.

La Responsabile del Procedimento in data 09/02/2023 ha comunicato¹⁵ l'avvio del procedimento amministrativo a E-distribuzione s.p.a. e per conoscenza al Comune di Calderara di Reno e in data 14/02/2023 ha inviato la comunicazione, ai sensi dell'art. 4bis della L.R. 10/1993 e s.m.i., ai proprietari delle aree interessate dall'opera¹⁶.

In data 09/02/2023¹⁷ ARPAE-AACM ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata ed in modalità asincrona¹⁸ al fine dell'acquisizione dei pareri, assensi e nullaosta necessari al rilascio dell'autorizzazione¹⁹.

L'avviso di deposito dell'istanza in oggetto e dei relativi allegati - contenente l'indicazione che il provvedimento di autorizzazione comporta variante agli strumenti urbanistici del Comune di Calderara di Reno, nonché dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità, e dà atto dell'indizione della Conferenza di Servizi e dei termini perentori per l'espressione delle determinazioni - è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna n. 54 del 01/03/2023 e sul quotidiano "Il Resto del Carlino" nella medesima data, ed è stato inoltre pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Calderara di Reno dal 01/03/2023 per 40 giorni consecutivi.

Il termine per la conclusione del procedimento autorizzatorio è di centottanta giorni decorrenti dalla pubblicazione sul BURERT²⁰, pertanto il termine scade il 28/08/2023, salvo sospensioni.

Il termine per la presentazione delle osservazioni da parte degli aventi diritto è scaduto il 10/04/2023. **E' pervenuta una osservazione** presentata da un proprietario di aree interessate²¹, che

¹² Ai sensi dell'art. 4-bis della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

¹³ Ai sensi dell'art. 2 bis comma 3 della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/01 e s.m.i..

¹⁴ Come previsto dalla L.R. 30/2000 e s.m.i. e dalla L.R. 24/2017 "Disciplina Regionale sulla tutela e l'uso del territorio".

¹⁵ Con PG n. 23865/2023 del 09/02/2023.

¹⁶ Con PG n.26891/2023 del 14/02/2023, con allegati l'elenco mappali interessati, lo stralcio cartografico e l'informativa privacy.

¹⁷ Con PG n. 24355/2023 del 09/02/2023.

¹⁸ Ai sensi dell'art. 14 comma 2 e dell'art. 14 bis della L. 241/90 e s.m.i..

¹⁹ Come previsto dall'art. 3, comma 3, della L.R. 10/93 e dall'art. 52-quater comma 1 del DPR n. 327/2001.

²⁰ Ai sensi dell'art. 3, comma 6 della L.R. 10/93.

²¹ In atti con PG 53092/2023 del 24/3/2023.

ARPAE-AACM ha trasmesso a E-distribuzione²² e al Comune, e per la quale E-Distribuzione ha inviato le proprie **controdeduzioni**²³ che danno risposta a quanto richiesto dall'osservante.

Le osservazioni e le controdeduzioni sono state messe a disposizione della Conferenza di Servizi al link dedicato.

In data 17/04/2023²⁴ è stata inviata a E-Distribuzione, e al Comune per conoscenza, la comunicazione di fine deposito e scadenza termine per osservazioni, dando atto di quanto sopra riportato.

In data 29/05/2023²⁵ è stata inviata al Comune di Calderara di Reno la richiesta di deliberazione del Consiglio Comunale per l'espressione delle valutazioni sulla variante urbanistica.

Nel corso della Conferenza di Servizi è pervenuta una **richiesta di integrazioni** da parte di R.F.I. s.p.a.²⁶ e una segnalazione dell'Aeronautica Militare²⁷, che sono state trasmesse da ARPAE-AACM a E-Distribuzione, e per conoscenza a tutti gli Enti in Conferenza di Servizi con nota PG n. 40904/2023 del 07/03/2023, con la quale ha contestualmente comunicato la **sospensione dei termini** del procedimento **dal 07/03/2023** per 30 giorni ai fini del ricevimento delle integrazioni.

Il termine per la presentazione delle integrazioni è stato prorogato²⁸ di ulteriori 30 giorni su richiesta motivata di E-Distribuzione²⁹.

In data 05/05/2023 E-Distribuzione ha inviato³⁰ le integrazioni richieste, che ARPAE – AACM ha trasmesso³¹ a tutti gli Enti in Conferenza di Servizi, comunicando che **dal 05/05/2023 riprendono a decorrere i termini** per la conclusione del procedimento e che il termine entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni è il 08/07/2023.

Il nuovo termine per la conclusione del procedimento amministrativo, a seguito della sospensione, è il **26/10/2023**.

Entro i termini stabiliti per la conclusione³² della Conferenza di Servizi, rideterminati a seguito della sospensione, si sono espressi gli Enti coinvolti, come sottoriportati, con le **prescrizioni dettagliate nella Relazione Tecnica** allegata alla presente autorizzazione quale sua parte integrante e sostanziale:

- **ARPAE-AACM - Unità Autorizzazioni complesse e Valutazioni Ambientali**, nulla osta minerario PG n. 28063/2023 del 16/02/2023;
- **ARPAE Servizio Sistemi Ambientali**, valutazione tecnica PG n. 29071/2023 del 17/02/2023 - acquisito il parere sanitario favorevole del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL competente per territorio Prot. 16491 del 13/02/2023 in atti con PG n. 26183/2023 del 13/02/2023 - che ritiene l'impianto in oggetto conforme con quanto previsto dalle normative vigenti in materia di campi elettromagnetici in bassa frequenza, nel rispetto dell'obiettivo di qualità di 3 microTesla valutato ai recettori;
- **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio** per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, parere archeologico favorevole (con prescrizioni), prot. 5686 del 02/03/2023 in atti con PG n. 37343/2023 del 02/03/2023;

²² Con nota PG n. 53733/2023 del 27/3/2023.

²³ In atti con PG n. 56749/2023 del 30/3/2023.

²⁴ Con PG n. 66871/2023 del 17/04/2023.

²⁵ Con PG n. 93300/2023 del 29/05/2023.

²⁶ In atti con PG n. 38715/2023 del 03/03/2023.

²⁷ In atti con PG n. 39179/2023 del 06/03/2023.

²⁸ Con PG n. 61560/2023 del 06/04/2023.

²⁹ In atti con PG n. 61244/2023 del 06/04/2023.

³⁰ In atti con PG n. 78273/2023 del 05/05/2023.

³¹ Con nota PG n. 83212/2023 del 11/05/2023.

³² Art. 14 bis comma 2 lettera c) della L. 241/90 e s.m.i.

- **Aeronautica Militare** comunicazione di non interferenza con sedimi/infrastrutture né con servitù militari dell'Aeronautica, con segnalazione relativa ad una interferenza con un oleodotto militare³³, Prot. 5152 del 03/03/2023 in atti con PG n. 39179/2023 del 06/03/2023;
- **R.F.I. spa**, parere favorevole di massima (con prescrizioni) Prot. 3032 del 06/06/2023 in atti con PG n. 99061/2023 del 07/06/2023;
- **S.N.A.M. Rete Gas** parere favorevole di massima (con prescrizioni ai fini dell'emissione del nulla osta definitivo) Prot. 77/23 del 15/05/2023 in atti con PG n. 85494/2023 del 16/05/2023.

L'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture stradali (ex U.S.T.I.F.)³⁴ ha inviato una nota, Prot. 30231 del 26/05/2023 in atti con PG 92809/2023 del 26/05/2023, in cui segnala la competenza di RFI per la valutazione delle interferenze.

Non si sono espressi il Comando Militare Esercito Emilia Romagna (nulla osta); il Comando Rete POL dell'Aeronautica Militare (nulla osta); il Comune di Calderara di Reno (parere urbanistico/edilizi, interferenza con strade comunali e deliberazione del Consiglio Comunale), la Città metropolitana di Bologna (parere di conformità con il PTM) pertanto, ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 della L. 241/90, la mancata comunicazione entro il termine equivale ad assenso senza condizioni.

La Conferenza di Servizi si è conclusa con **esito favorevole**, come risulta dalla comunicazione trasmessa a tutti gli Enti coinvolti con nota PG n. 126027/2023 del 19/07/2023, che sostituisce, a tutti gli effetti, ogni atto di assenso comunque denominato di competenza delle Amministrazioni interessate³⁵, ai fini del rilascio della presente autorizzazione.

In data 25/07/2023 E-Distribuzione ha inviato³⁶ ad ARPAE-AACM e a SNAM, una nota di precisazione in merito alla richiesta di documentazione contenuta nel parere rilasciato da SNAM, che risulta relativa alla fase esecutiva dell'opera, pertanto verrà trasmessa a seguito dell'individuazione della ditta esecutrice dei lavori.

E-distribuzione, con nota in atti con PG n. 128931/2023 del 25/07/2023 ha trasmesso la dichiarazione di accettazione delle modalità di esecuzione incluse nei nulla-osta e consensi, dettate dagli Enti per la realizzazione dell'impianto in oggetto e la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con cui ha provveduto, al fine del rilascio del presente provvedimento autorizzativo, all'assolvimento del pagamento dell'imposta di bollo (pari a € 16,00) ai sensi del D.P.R. 642/1972 e s.m.i.³⁷, in modo virtuale (Aut. AdE n. 133874/99).

L'Unità Rifiuti ed Energia dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana ha predisposto la Relazione Tecnica che si allega al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (allegato n. 1), contenente i riferimenti dei nulla osta e pareri pervenuti, con evidenza delle prescrizioni dettate dagli Enti coinvolti nel procedimento, e che valuta accoglibili le motivazioni per la dichiarazione di inamovibilità.

Riferimenti Normativi

Si richiamano:

- il T.U. di leggi sulle Acque e Impianti elettrici 11 dicembre 1933 n. 1775 e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 16 marzo 1999 n. 79 "Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica";

³³ A questa prescrizione E-Distribuzione ha dato riscontro con le integrazioni in atti con PG n. 78273/2023 del 05/05/2023, inoltre il Comando Rete POL è stato fin dall'inizio coinvolto in Conferenza di Servizi.

³⁴ Convocata in Conferenza di Servizi in quanto E-distribuzione aveva inviato la richiesta di nulla-osta.

³⁵ Ai sensi dell'art. 14-quater della L. 241/90 e s.m.i.

³⁶ Con nota PG n. 128937/2023 del 25/07/2023.

³⁷ Come modificato dalla Legge di Stabilità n. 147/2013 commi 591 e seguenti dell'art. 1.

- il Decreto del Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato del 28/12/1995 "Attribuzione all'ENEL s.p.a., ai sensi dell'art. 14 del D.L. 11 luglio 1992, n. 333, convertito con legge 8 agosto 1992, n. 359, della concessione delle attività per l'esercizio del pubblico servizio di fornitura dell'energia elettrica nel territorio nazionale."³⁸;
- la Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 recante "norme in materia di opere relative alle linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative", e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale 19 dicembre 2002 n. 37 "Disposizioni Regionali in materia di espropri" e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge 22 febbraio 2001 n. 36 "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici.";
- il D.M. 29 maggio 2008 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti.";
- la Legge 7 aprile 2014 n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni.";
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
- la Deliberazione Giunta Regionale n. 2173 del 21/12/2015 "Approvazione assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia di cui alla L.R. N. 13/2015";
- le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE n. 70/2018 e n. 90/2018 nelle quali sono stati approvati il nuovo Assetto Organizzativo Generale, l'Assetto Organizzativo Analitico e il documento Manuale Organizzativo di Arpae;
- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;
- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 29/2022 di Revisione incarichi di funzione;
- la Determinazione della Dirigente dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana n. 388/2022 di conferimento nuovi incarichi di funzione.

Allegati

Allegato n. 1: Relazione tecnica.

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Incarico di funzione Rifiuti ed Energia
Salvatore Gangemi
(atto firmato digitalmente)

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.
L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del Dlgs 12 dicembre 1993 n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

³⁸ ENEL Distribuzione s.p.a., in qualità di gestore delle reti di distribuzione, ha cambiato la denominazione in E-Distribuzione s.p.a. a seguito del Decreto Legislativo 93/2011 e della delibera 296/2015/R/COM con cui l'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico approva le "Disposizioni in merito agli obblighi di separazione (unbundling) funzionale per gli esercenti del settore dell'energia elettrica e del gas (TIUF)".

Pratica Sinadoc n. 7312/2023

RELAZIONE TECNICA

Proponente: E-distribuzione s.p.a..

Oggetto: Costruzione nuova linea elettrica MT a 15 kV in cavo sotterraneo dalla cabina primaria esistente denominata "Calderara" alla cabina secondaria esistente in Comune di Calderara di Reno. **Rif.:** AUT_2565628 3572/4493.

Istanza: E-DIS-31/01/2023-0110898 in atti con PG n. 17963/2023 del 01/02/2023, integrata nel corso dei lavori della Conferenza di Servizi con nota E-DIS-04/05/2023-0487138, in atti con PG n. 78273/2023 del 05/05/2023.

Descrizione intervento

L'intervento prevede la realizzazione, in Comune di Calderara di Reno, di una nuova linea elettrica di media tensione, in cavo sotterraneo a singola terna, per consentire il collegamento elettrico tra la Cabina Primaria esistente, denominata "Calderara", e la cabina secondaria esistente in prossimità di Via Papa Giovanni XXIII.

Gli interventi in progetto si rendono necessari al fine di incrementare la portata e l'affidabilità della linea esistente e migliorare la qualità del servizio elettrico alle utenze.

Il tracciato della nuova infrastruttura interesserà per lo più la viabilità esistente, ad eccezione di alcuni brevi tratti, dove la linea verrà posata su aree di proprietà privata.

L'opera sarà realizzata mediante scavo a cielo aperto, con posa del cavo ad una profondità superiore a metri 1,00 dal piano stradale e dal piano di campagna, fatta eccezione per i tratti in attraversamento delle infrastrutture esistenti, dove la posa avverrà mediante Trivellazione Orizzontale Controllata (T.O.C.), ad una profondità superiore a metri 1,50 dal piano stradale.

Non è prevista la costruzione di nuove cabine né la posa di nuovi trasformatori.

L'impianto avrà uno sviluppo totale di circa km 2,360 di linea MT in cavo sotterraneo, ed una capacità di trasporto come corrente di normale esercizio pari a 400 A e sarà costituita dalle seguenti tratte:

1. **Tratta A-B:** realizzazione di nuova linea elettrica MT interrata in singola terna (n. 1 cavo Al 3x1x240 mmq), con scavo a cielo aperto (sezione tipo 5) su strade comunali "Via Del Campo e Via Collodi Carlo" in affiancamento a n. 4 linee MT esistenti - lunghezza circa 415,00 m;
2. **Tratta B-C:** realizzazione di nuova linea elettrica MT interrata in singola terna (n. 1 cavo Al 3x1x240 mmq), con scavo a cielo aperto (sezione tipo 1) su strada comunale "Via Pradazzo" - lunghezza circa 30,00 m;
3. **Tratta C-D:** realizzazione di nuova linea elettrica MT interrata in singola terna (n. 1 cavo Al 3x1x240 mmq), con tecnica T.O.C (Trivellazione Controllata Orizzontale) (sezione tipo 2) in attraversamento al sottopassaggio della rete ferroviaria (Via Pradazzo) e alla condotta SNAM - lunghezza circa 110,00 m;
4. **Tratta D-E:** realizzazione di nuova linea elettrica MT interrata in singola terna (n. 1 cavo Al 3x1x240 mmq), con scavo a cielo aperto (sezione tipo 1) su strada comunale "Via Pradazzo" - lunghezza circa 105,00 m;

5. **Tratta E-F:** realizzazione di nuova linea elettrica MT interrata in singola terna (n. 1 cavo Al 3x1x240 mmq), con scavo a cielo aperto (sezione tipo 3) su strada comunale "Via Pradazzo" in affiancamento a n. 1 linea MT esistente - lunghezza circa 105,00 m;
6. **Tratta F-G:** realizzazione di nuova linea elettrica MT interrata in singola terna (n. 1 cavo Al 3x1x240 mmq), con scavo a cielo aperto (sezione tipo 1) su strada comunale "Via del Cerchio" - lunghezza circa 125,00 m;
7. **Tratta G-H:** realizzazione di nuova linea elettrica MT interrata in singola terna (n. 1 cavo Al 3x1x240 mmq), con tecnica T.O.C (Trivellazione Controllata Orizzontale) (sezione tipo 2) in attraversamento all'oleodotto militare e alla condotta SNAM - lunghezza circa 125,00 m;
8. **Tratta H-I:** realizzazione di nuova linea elettrica MT interrata in singola terna (n. 1 cavo Al 3x1x240 mmq), con scavo a cielo aperto (sezione tipo 1) su strade comunali "Via Due Scale e via San Vitalino" - lunghezza circa 990,00 m;
9. **Tratta I-L:** realizzazione di nuova linea elettrica MT interrata in singola terna (n. 1 cavo Al 3x1x240 mmq), con scavo a cielo aperto (sezione tipo 3) su pista ciclabile in affiancamento a n. 1 linea MT esistente - lunghezza circa 90,00 m;
10. **Tratta L-M:** realizzazione di nuova linea elettrica MT interrata in singola terna (n. 1 cavo Al 3x1x240 mmq), con scavo a cielo aperto (sezione tipo 1) su pista ciclabile - lunghezza circa 220,00 m;
11. **Tratta M-N:** realizzazione di nuova linea elettrica MT interrata in singola terna (n. 1 cavo Al 3x1x240 mmq), con scavo a cielo aperto (sezione tipo 4) su strada comunale, in affiancamento a n. 2 linee MT esistenti - lunghezza circa 45,00 m.

Per quanto riguarda la Distanza di Prima Approssimazione (Dpa), il gestore dichiara che la linea elettrica in progetto è costituita da 1 cavo cordato ad elica visibile sotterraneo, pertanto - ai sensi del D.M. 29/05/2008 - è esclusa dal calcolo della Dpa per i campi elettromagnetici, in quanto le emissioni sono molto ridotte.

Per le opere in oggetto, E-Distribuzione s.p.a. ha chiesto la **dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità**, ai sensi dell'art. 4bis della L.R. 10/1993 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e s.m.i., esplicitando le motivazioni della richiesta di inamovibilità.

L'infrastruttura oggetto dell'istanza non è prevista negli strumenti urbanistici del Comune di Calderara di Reno, pertanto l'intervento costituisce variante agli strumenti urbanistici comunali vigenti, per l'apposizione del vincolo espropriativo, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, e per l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa - Distanza di Prima Approssimazione.

Interferenze

- Viabilità pubblica (interramento e attraversamenti) di competenza comunale;
- Linea Ferroviaria (attraversamento inferiore), di competenza di RFI SpA;
- Condotte Snam denominate "24 CORTE-BOLOGNA" e "4101484 ALL. CPC" (attraversamento inferiore), di competenza di Snam Rete Gas SpA;
- Oleodotto Militare denominato "P.O.L. NATO" (attraversamento inferiore), di competenza dell'Aeronautica Militare-Comando Rete P.O.L..

Non risultano ulteriori interferenze con elementi naturali, opere o altre infrastrutture di pubblico interesse.

Nulla osta - Pareri e prescrizioni

Nell'ambito della Conferenza di Servizi decisoria¹, indetta per l'acquisizione dei pareri e nulla osta necessari per il rilascio dell'autorizzazione, sono pervenuti i pareri e nulla osta richiesti, di seguito elencati:

- **ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana** - Unità Autorizzazioni complesse e Valutazioni ambientali, nulla osta minerario PG n. 28063/2023 del 16/02/2023;
- **ARPAE - Servizio Sistemi Ambientali**, parere favorevole espresso con relazione tecnica in atti con PG n. 29071/2023 del 17/02/2023 - acquisito il parere sanitario favorevole del Dipartimento

¹ Indetta con PG n. 24355/2023 del 09/02/2023, con esito positivo PG n. 126027/2023 del 19/07/2023.

di Sanità Pubblica dell'Azienda USL competente per territorio, Prot. 16491 del 13/02/2023 in atti con PG n. 26183/2023 del 13/02/2023 – che ha valutato l'impianto in oggetto conforme con quanto previsto dalle normative vigenti in materia di campi elettromagnetici in bassa frequenza, nel rispetto dell'obiettivo di qualità di 3 micro Tesla valutato ai recettori.

- **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara**, parere favorevole Prot. 5686 del 02/03/2023 in atti con PG n. 37343/2023 del 02/03/2023, con le seguenti prescrizioni: “(...)

ritenuto, per ragioni di efficacia, economicità e speditezza del procedimento amministrativo, di non esercitare la facoltà, prevista dalla legge, di richiedere la redazione e l'invio della relazione archeologica preliminare prevista dall'art. 25 c. 1 del D.Lgs. 50/2016, essendo già nota la sussistenza di un diffuso interesse archeologico dell'area in oggetto;

richiamato che si tratta di lavori di lungo tracciato che ricadono in prossimità di aree di accertata presenza di elementi archeologici (Carta delle Tutele degli Elementi di interesse storico architettonico e/o testimoniale del PSC 2009 di Terre d'Acqua);

preso atto della dislocazione e delle caratteristiche esecutive delle opere previste, che suggeriscono l'opportunità di espletare le verifiche archeologiche contestualmente all'esecuzione dei lavori;

tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto attiene agli aspetti di tutela archeologica autorizza i lavori di cui all'oggetto prescrivendo nel contempo i lavori di scavo per l'interramento della linea siano sottoposti a controllo archeologico in corso d'opera, secondo le seguenti modalità:

- le indagini dovranno essere eseguite con oneri non a carico di questo Ufficio, da parte di personale specializzato (archeologi), secondo le indicazioni fornite da questa Soprintendenza, che assumerà la Direzione scientifica;

- in caso di rinvenimenti di resti archeologici dovrà essere data immediata comunicazione a questa Soprintendenza, che procederà a fornire le indicazioni dovute su tempi, modalità di intervento e a prescrivere eventuali approfondimenti di indagini.

Al termine delle attività archeologiche dovrà essere prodotta da parte della ditta incaricata una relazione, ritenuta parte integrante delle indagini e a completamento delle medesime, che conterrà tutti i dati raccolti nel corso dei lavori.

La modalità di consegna della relazione e della relativa documentazione di scavo dovrà essere conforme a quanto indicato sul sito di questa Soprintendenza.

Il parere definitivo sarà emesso a seguito della consegna, da parte della ditta archeologica incaricata, della Relazione Archeologica.

Si fa inoltre condizione di dare a questa Soprintendenza comunicazione scritta della data di inizio dei lavori con un anticipo di almeno 10 giorni lavorativi, indicando il nominativo della ditta archeologica incaricata. (...)”;

- **Aeronautica Militare**, nota Prot. 5152 del 03/03/2023 in atti con PG n. 39179/2023 del 06/03/2023, con le seguenti precisazioni:“

1. *L'intervento in epigrafe, quale descritto nella documentazione pervenuta con foglio in riferimento, non interferisce né con sedimenti/infrastrutture intestati a questa Forza Armata né con Servizi Militari (D.Lgs. 66/2010 art. lo 320 e segg.) a loro servizio.*

2. *Per quanto attiene alla presenza dell'Oleodotto Militare P.O.L. NATO e delle relative servitù prediali si evidenzia che il progetto **interferisce** con la condotta militare nel tratto Parma-Ravenna Dn 4” nel Comune di Calderara di Reno (BO), al foglio 47 mappale 93 (su strada Comunale S. Anna).*

3. *Alla luce di quanto sopra, per l'istruzione della relativa pratica di attraversamento nel rispetto degli standards POL, si invita il richiedente a contattare direttamente la Società IGO&M S.p.A. nella persona del tecnico Sig. Matteo Pasquini (tel. 051/570478), al fine di eseguire un sopralluogo e poter fornire tutta la documentazione tecnico-amministrativa necessaria per l'istruzione della formale richiesta d'interferenza nella sicurezza dell'oleodotto militare.”²;*

- **Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture stradali (ex U.S.T.I.F.)** con nota Prot. 30231 del 26/05/2023, in atti con PG 92809/2023 del 26/05/2023,

² A questa prescrizione E-Distribuzione ha dato riscontro con le integrazioni in atti con PG n. 78273/2023 del 05/05/2023, inoltre il Comando Rete POL è stato fin dall'inizio coinvolto in Conferenza di Servizi.

segnala che: “(...) l'impianto in argomento determinerà interferenze con le linee ferroviarie RFI, pertanto per l'iter autorizzativo riguardante l'intervento di cui trattasi risulta competente RFI SpA(...)”;

- **R.F.I. spa**, parere favorevole di massima, Prot. 3032 del 06/06/2023 in atti con PG n. 99061/2023 del 07/06/2023, con le seguenti prescrizioni: “(...)parere favorevole di massima alla realizzazione dell'attraversamento indicato in oggetto.

In relazione allo stesso, si informa che il nulla osta definitivo alla realizzazione dell'interferenza, verrà rilasciato a conclusione del consueto iter procedurale (stipula dell'Atto disciplinante l'attraversamento, pagamento oneri, ecc.). (...)”;

- **S.N.A.M. Rete Gas** parere favorevole di massima, Prot. 77/23 del 15/05/2023 in atti con PG n. 85494/2023 del 16/05/2023, alla realizzazione dell'intervento, specificando che: “(...) Resta inteso che, al fine di emettere nulla osta con relative prescrizioni, è necessario che pervenga alla scrivente, ad integrazione di quanto già trasmesso, la documentazione chiesta con nostra PEC del 31/01/2023.

Si evidenzia, infine, che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto, Vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose..(...)”;

Si riporta la documentazione richiesta da SNAM: - Dichiarazione di assunzione di Responsabilità a firma del Legale Rappresentante della ditta esecutrice dell'opera (come da fac-simile trasmesso da SNAM) - Dichiarazione della tolleranza del ricevitore (+/- 5% max.) - Documentazione tecnica strumentazione utilizzata per l'esecuzione con tecnica NO-DIG.

Con nota del 25/07/2023³, inviata ad ARPAE-AACM e a SNAM, E-Distribuzione ha precisato che: “la documentazione richiesta relativa alla fase esecutiva dell'opera verrà trasmessa a seguito dell'individuazione della ditta esecutrice dei lavori che avverrà successivamente.”.

Nell'ambito della Conferenza di Servizi, indetta per l'acquisizione dei pareri e nulla osta necessari al rilascio dell'autorizzazione, non sono pervenuti:

- il nulla osta del Comando Militare Esercito Emilia Romagna,
- il nulla osta del Comando Rete POL dell'Aeronautica Militare,
- il parere tecnico/urbanistico e la deliberazione del Consiglio Comunale di Calderara di Reno
- il parere di conformità con il PTM della Città metropolitana di Bologna,

pertanto, ai sensi dall'art. 14-bis comma 4 della L. 241/90 e s.m.i., la mancata comunicazione entro il termine di conclusione della Conferenza di Servizi equivale ad assenso senza condizioni.

Inamovibilità

Ai fini della dichiarazione di inamovibilità, si ritengono accoglibili le motivazioni riportate nell'elaborato “Disegno n° 3572/4493 PD” trasmesso con l'istanza, come di seguito riportato: “(...) Si richiede inoltre la dichiarazione di inamovibilità dell'opera, dovuta alla natura stessa dell'elettrodotto in progetto realizzato interamente in cavo sotterraneo, all'importanza dell'opera stessa che sarà un collegamento importantissimo per il servizio elettrico dell'area circostante, ed è stata progettata privilegiando, per quanto possibile, la posa su strada al fine di "riuscire meno pregiudizievole possibile al fondo servente”(...)”.

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del ‘Codice dell'Amministrazione Digitale’ nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del Dlgs 12 dicembre 1993 n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

³ In atti con PG n. 128937/2023 del 25/07/2023.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.